

SEGNALAZIONE ILLECITI / PROCEDURA WHISTLEBLOWING

L'istituto giuridico del Whistleblowing è stato introdotto dalla legge 6 novembre 2012, n. 190 «Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione» e modificata dalla legge 11 agosto 2014, n. 114 e legge 30 novembre 2017 n. 179 nonché dalle delibere ANAC n. 6 del 28 aprile 2015.

Con la generica espressione whistleblower si fa riferimento al dipendente che in ambito aziendale riferisce condotte illecite di cui sia venuto a conoscenza in ragione del rapporto di lavoro.

L'istituto del whistleblowing è indirizzato alla tutela di chi riveste la qualifica di dipendente pubblico. Per "dipendenti pubblici" la norma intende soggetti fra loro molto diversi, alcuni dei quali non hanno alcun rapporto di lavoro subordinato con le amministrazioni pubbliche di cui al d.lgs. n. 165 del 2001 ma sono dipendenti di imprese private che svolgono però attività per le pubbliche amministrazioni.

Obiettivo primario è garantire che il segnalante/dipendente pubblico non subisca conseguenze e discriminazioni per essersi esposto nell'interesse pubblico.

Oggetto del whistleblowing può essere:

- **le segnalazioni** di condotte illecite di cui il dipendente sia venuto a conoscenza in ragione del rapporto di lavoro da inviarsi, a discrezione del dichiarante, al RPCT ovvero all'ANAC;

- **le comunicazioni di misure ritenute ritorsive** adottate dall'amministrazione o dall'ente nei confronti del segnalante in ragione della segnalazione da inviarsi direttamente ad ANAC;

Conformemente a quanto previsto dal Piano Triennale per la prevenzione della corruzione e trasparenza (PTPCT) e in ottemperanza alla delibera ANAC 469 del 09.06.2021 la CTP S.p.A. ha adottato una duplice procedura per la segnalazione di illeciti:

1. **Segnalazione tramite sito web.** È possibile nella sezione trasparenza del sito web ovvero nel menù principale accedere al seguente indirizzo <https://www.ctptaranto.com/azienda/statuto-mainmenu-12/segnalazione.html> dove è possibile effettuare una segnalazione nominativa ovvero in assoluto anonimato al RPCT aziendale. La presente procedura è da preferire in caso di segnalazioni anonime.
2. **Segnalazione tramite mail.** È altresì possibile inviare una mail all'indirizzo pec anticorruzione@pec.ctptaranto.eu contenente la segnalazione, nonché ogni ulteriore allegato ed elemento utile. Tale indirizzo è monitorato esclusivamente dal RPCT aziendale. La procedura garantisce la riservatezza e l'anonimato nella misura in cui il whistleblower non formula una segnalazione nominativa ovvero non utilizza un indirizzo mail da cui si possa evincere il nominativo del segnalatore.